
14 Febbraio 2018

Toscana

Firenze

TOSCANA, ANAS: TECNICI AL LAVORO DA SABATO SCORSO SULLA PIAZZOLA INTERESSATA DA UNA FRANA SULLA E45 IN PROVINCIA DI AREZZO



La sicurezza della circolazione è stata sempre pienamente garantita: la piazzola era chiusa in via definitiva dal 10 febbraio per gli accertamenti sul dissesto

Firenze, 14 febbraio 2018

In merito agli articoli relativi al movimento franoso che ha interessato una piazzola di emergenza

lungo la strada statale 3bis "Tiberina" (E45) in provincia di Arezzo, Anas precisa che la stessa piazzola era stata già in precedenza interdetta alla circolazione in quanto il personale tecnico aveva rilevato un primo segnale di dissesto sul piano viabile esterno alla corsia di marcia. Lo scorso **sabato 10 febbraio**, inoltre, il personale Anas ha provveduto a chiudere la piazzola in modo definitivo in quanto aveva rilevato un aggravamento del dissesto. Il giorno successivo, domenica 11 febbraio, è stato registrato un ulteriore abbassamento, che si è poi gradualmente aggravato nei giorni successivi. Nella giornata di ieri, 13 febbraio, a scopo cautelativo è stata chiusa per un breve tratto anche la corsia di marcia, pur non essendo interessata dalla frana.

Va pertanto evidenziato che il movimento franoso era già oggetto di attento monitoraggio da parte dei tecnici Anas che hanno da subito adottato tutti i provvedimenti necessari a garantire la piena sicurezza della circolazione.

Nella mattinata di ieri si è svolto un sopralluogo con i tecnici incaricati, compreso un geologo, al fine di compiere gli accertamenti del caso e pianificare gli interventi di ripristino. Al momento, il movimento franoso sembra interessare esclusivamente la piazzola, senza coinvolgere né le corsie di marcia né il versante. Si prevede pertanto un breve periodo di monitoraggio geologico per confermare l'arresto dello smottamento, mentre gli interventi di ripristino potranno essere eseguiti nel giro di qualche settimana.

Il transito in direzione nord è attualmente consentito sulla corsia di sorpasso, mentre la corsia di marcia resta temporaneamente chiusa per circa 1,3 km (dal km 151,500 al km 152,800) in quanto un breve tratto adiacente della stessa corsia era già chiuso per una barriera danneggiata da un incidente.